



**ISTITUTO SUPERIORE D'ISTRUZIONE
"GARFAGNANA"**



I.P.I.A
"S. Simoni"

I.T.E.T.
"L. Campedelli"

I.T.T.
"F. Vecchiacchi"

LICEO SCIENTIFICO
"G. Galilei"

Via XX Aprile 12, 55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU)
tel: 0583 62454-62166 fax : 0583 62632
PEC: luis00400q@pec.istruzione.it
e-mail: luis00400q@istruzione.it-segreteria@isigarfagnana.gov.it
C.F. 81000560466

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

I.S.I. GARFAGNANA CASTELNUOVO
Prot. 0008137 del 14/05/2025
IV (Entrata)

Anno Scolastico 2024/2025
(O.M. n.67 del 31/03/2025)

Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing

Articolazione: Sistemi Informativi Aziendali (S.I.A.)

Classe: 5[^] - B SIA

Approvato dal Consiglio di classe in data 08/05/2025

Affisso all'albo il _____ Prot. _____

Docente Coordinatore della Classe: Prof. William Catoni

La Dirigente Scolastica: Prof.ssa Mila Berchiolli

Il presente documento, redatto ai sensi art. 10 O.M. n. 67 del 31/03/2025 illustra il percorso formativo compiuto dalla classe nell'ultimo anno e si propone come riferimento ufficiale per la commissione d'esame.

INDICE

1.	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
2.	PRESENTAZIONE DELL'ISI GARFAGNANA	3
3.	PROFILO DELL'ISTITUTO	3
4.	PROFILO CULTURALE DEL DIPLOMATO IN USCITA	4
5.	QUADRO ORARIO	5
6.	PROFILO DELLA CLASSE	6
6.1.	COMPONENTE DOCENTE NEL SECONDO BIENNIO E NELL'ULTIMO ANNO	6
6.2.	OSSERVAZIONI GENERALI SULLA CLASSE	6
7.	MODALITA' DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	7
8.	MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI	7
	PIATTAFORME E STRUMENTI/CANALI DI COMUNICAZIONE	8
	MATERIALI DI STUDIO PROPOSTI	8
9.	LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL CDC PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE INIZIALE	8
10.	STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	9
11.	CRITERI E FATTORI ADOTTATI NELLA VALUTAZIONE	9
12.	INIZIATIVE COMPLEMENTARI, INTEGRATIVE, E DI APPROFONDIMENTO	10
13.	ATTIVITA' DI RECUPERO	11
14.	PERCORSI INTERDISCIPLINARI E/O MACROARGOMENTI	11
15.	MODULI DI ORIENTAMENTO (CON RIFERIMENTO ALLA SCELTA DEI "CAPOLAVORI" E AI CRITERI DELLA SCELTA)	12
16.	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	13
17.	CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARI	14
17.1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	14
17.2	STORIA	21
17.3	LINGUA STRANIERA - INGLESE	29
17.4	INFORMATICA	32
17.5	MATEMATICA	35
17.6	ECONOMIA AZIENDALE	38
17.7	ECONOMIA POLITICA	41
17.8	DIRITTO	43
17.9	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	45
17.10	IRC	46
18.	ELENCO ALLEGATI	47
18.1	SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA	48
18.2	SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA	54
18.3	GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE E COLLOQUIO	58

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

I DOCENTI

Disciplina	Docente	Firma
INFORMATICA	CATONI WILLIAM	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA/STORIA	BERTONI BRUNELLA	
MATEMATICA	BIAGIONI MIRCO	
LINGUA STRANIERA INGLESE	MAGNANI MONICA	
ECONOMIA AZIENDALE	PACINI DAVID GIUSEPPE	
DIRITTO/ECONOMIA POLITICA	BIAGIOTTI LINDA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	BISORDI REBECCA	
SOSTEGNO	BACCI SIMONE	
SOSTEGNO	BIAGIONI CARLA	
IRC	BEHELLI DONATA	
TUTOR PER L'ORIENTAMENTO	CATONI WILLIAM	

2. PRESENTAZIONE DELL'ISI GARFAGNANA

L'ISI Garfagnana è nato ufficialmente il 1° settembre 2013, quando tutti gli istituti Superiori di Castelnuovo di Garfagnana sono stati riuniti sotto un'unica presidenza.

Ipsia "S. Simoni", ITET "L. Campedelli", ITT "F. Vecchiacchi" Liceo Scientifico "G. Galilei", sono le scuole la cui offerta formativa ampia e diversificata è in grado di rispondere alle esigenze dei ragazzi, delle famiglie e del territorio. Ogni scuola dell'ISI ha la sua storia e la sua identità culturale e formativa, ma l'obiettivo comune è la realizzazione di progetti di apprendimento che sappiano coniugare conoscenze e competenze, che sappiano rendere gli studenti protagonisti e soggetti attivi del percorso educativo.

Fondamentale per il raggiungimento di tale obiettivo è l'interazione con il territorio, l'attenzione alle richieste del mondo del lavoro, della ricerca scientifica e tecnologica, senza mai dimenticare che la scuola è un luogo di formazione, di incontro, di cultura, punto di riferimento per le giovani generazioni alle quali è doveroso indicare modelli di comportamento e di stimolo.

3. PROFILO DELL'ISTITUTO

Nel 2013, a seguito del ridimensionamento della rete delle scuole superiori della Regione Toscana, l'I.T.C.G. "Luigi Campedelli" è stato aggregato all'ISI "Simoni" e, successivamente, il nuovo Polo scolastico ha assunto la denominazione di ISI (Istituto Superiore di Istruzione) GARFAGNANA. L'Istituto tecnico commerciale è sorto nell'anno scolastico 1977-78, come sede distaccata dell'I.T.C. "Francesco Carrara" di Lucca, diventando autonomo nel 1980. Nel 1987 è stato intitolato a Luigi Campedelli, illustre matematico e docente universitario, autore di numerose pubblicazioni scientifiche e didattiche. Attento e sensibile alle esigenze del territorio, nell'anno 1990-91 il nostro Istituto ha inaugurato una sezione per Geometri.

Nel 1992 l'I.T.C.G. "L. Campedelli" ha adottato la sperimentazione IGEA (Indirizzo giuridico economico aziendale) per il corso ragionieri e periti commerciali, entrata poi in ordinamento dall'anno scolastico 1996-97. Dopo le riforme del 2010 della Scuola secondaria superiore, l'Istituto si articola in due indirizzi: Economico e Tecnologico. Infine, dall'anno scolastico 2019/2020, il nostro Istituto si è arricchito di un nuovo indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria. All'I.T.E.T. "L. Campedelli", al termine dell'anno scolastico, gli alunni delle classi seconde settore economico sono chiamati a scegliere le offerte formative per il proseguimento degli studi nel triennio finale. Nel settore economico, oltre all'Indirizzo di "Amministrazione, Finanza e Marketing" (AFM), gli alunni possono scegliere il loro percorso tra due articolazioni: "Relazioni Internazionali per il Marketing" (RIM), articolazione che approfondisce ed intensifica i rapporti con contesti lavorativi nazionali ed internazionali; "Sistemi informativi aziendali" (SIA), articolazione che prepara a sviluppare l'utilizzo di software applicativi nella gestione aziendale.

4. PROFILO CULTURALE DEL DIPLOMATO IN USCITA

(competenze in uscita come indicate: nell' Allegato A al Decreto del Presidente della Repubblica 15 Marzo 2010 n 89 per i Licei, nell' Allegato A comma 2,3 e Allegato C al Decreto del Presidente della Repubblica 15 Marzo 2010 n 88 per Tecnici, nell' Allegato 2D "Manutenzione e assistenza tecnica" al Decreto P.R. 24 Maggio 2018 n 92 per i Professionali.)

La figura del diplomato nel settore tecnico economico, in questi anni, è molto cambiata e per questo motivo il nostro Istituto offre una formazione al passo con i tempi, preparando una tra le figure professionali più richieste sul mercato del lavoro. Il diplomato ha infatti competenze amministrative, giuridiche, di finanza, di marketing, ma anche informatiche, linguistiche e culturali. Presso il nostro Istituto si può scegliere tra l'indirizzo principale "Amministrazione, Finanza e Marketing" e le sue due articolazioni "Relazioni Internazionali per il Marketing" e "Sistemi Informativi Aziendali".

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione - programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

L'Istituto Tecnico ha una durata di 5 anni. Il corso di studi è suddiviso in un biennio comune ed in un triennio differente, in base all'articolazione. Al termine del biennio, quindi, lo studente potrà scegliere tra:

Articolazione "Sistemi Informativi Aziendali"

Articolazione "Relazioni Internazionali per il Marketing".

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Al termine del corso di studi gli studenti sostengono l'esame di Stato per il conseguimento del diploma che consentirà loro di avviarsi al mondo del lavoro in aziende private, studi commerciali, agenzie di servizi, banche, aziende di produzione di Software, studi legali, come pure di partecipare a concorsi indetti da Enti Pubblici e scegliere qualunque facoltà universitaria. In particolare il percorso offre le basi per le seguenti facoltà: ECONOMIA, GIURISPRUDENZA, INFORMATICA, INGEGNERIA GESTIONALE, STATISTICA, oppure consente di proseguire il percorso didattico con un corso post-diploma o con Istituti tecnici superiori. Il diplomato di istituto tecnico, Sistemi Informativi Aziendali, a conclusione del percorso quinquennale ha:

- una preparazione generale e di qualità sui saperi di base;
- competenze specifiche nel campo:
 - dei fenomeni economici nazionali ed internazionali
 - del diritto pubblico, civile e fiscale
 - dei sistemi aziendali e della loro:
 - organizzazione
 - conduzione e controllo di gestione
- del sistema informativo dell'azienda
- degli strumenti informatici
- degli strumenti di marketing
- dei prodotti assicurativi, finanziari e dell'economia sociale
- spirito di iniziativa e imprenditorialità.

5. QUADRO ORARIO

<i>MATERIE</i>	I	II	III	IV	V
Religione o materie alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Economia Aziendale	2	2	4	7	7
Lingua e letteratura straniera – INGLESE	3	3	3	3	3
Lingua straniera - FRANCESE	3	3	3	-	-
Informatica	2	2	4	5	5
Storia	2	2	2	2	2
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Diritto	-	-	3	3	2
Economia Politica	-	-	3	2	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze Integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze Integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze Integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali di lezione	32	32	32	32	32

6. PROFILO DELLA CLASSE

6.1. Componente docente nel secondo biennio e nell'ultimo anno

DISCIPLINE	DOCENTI	2022/2023	2023/2024	2024/2025
Lingua e Letteratura Italiana	BERTONI BRUNELLA	X	X	X
Storia	BERTONI BRUNELLA	X	X	X
Lingua straniera inglese	MAGNANI MONICA	X	X	X
Informatica	CATONI WILLIAM	X	X	X
Economia Aziendale	PACINI DAVID GIUSEPPE		X	X
Scienze Motorie e Sportive	BISORDI REBECCA		X	X
Matematica	BIAGIONI MIRCO*			X
Diritto/Economia Politica	BIAGIOTTI LINDA			X
Religione Cattolica IRC	BECELLI DONATA	X	X	X
Sostegno	BACCI SIMONE		X	X
Sostegno	BIAGIONI CARLA	X	X	X

*supplente della docente OLIVA ELVIRA (assegnata alla classe per la prima volta nell'A.S. 2024/25)

6.2. Osservazioni generali sulla classe

La classe 5^AB SIA è costituita da 13 studenti provenienti da due classi differenti del biennio e si è composta in fase di scelta dell'articolazione tra quelle proposte.

Sul piano comportamentale, il gruppo-classe, collaborando con il corpo docente attraverso un progressivo dialogo educativo, ha intrapreso un percorso di crescita, di assunzione di responsabilità, di rispetto nei confronti degli impegni scolastici, nonché un percorso di educazione alla cittadinanza per favorire un consapevole sviluppo del senso civico e dell'autonomia di pensiero critico.

Sul profilo didattico, gli studenti hanno mostrato un impegno non sempre continuo. Vi sono stati anche alcuni casi nei quali l'impegno è risultato poco adeguato e discontinuo, tale da rendere necessaria una frequente sollecitazione alle lezioni e alle varie attività proposte da parte degli insegnanti. Il metodo di studio acquisito non risulta essere per tutti organico; generalmente la classe ha accolto positivamente le proposte e gli stimoli degli insegnanti, partecipando alle lezioni, ciascuno secondo le proprie inclinazioni.

Sommariamente, il rendimento della classe, in termini di conoscenze, competenze e abilità, si mantiene su un livello discreto. Gli studenti risultano più propositivi nelle materie di indirizzo, si rilevano infatti carenze nell'ambito umanistico. Nell'ambito matematico, invece, si evidenziano difficoltà nell'approccio alla disciplina, dovuto anche alla mancanza di continuità del docente di materia nel corso del quinquennio.

Ad oggi si rileva che un primo gruppo, costituito da circa metà degli alunni, ha ottenuto buoni risultati in quasi tutte le discipline, grazie ad un impegno abbastanza regolare mentre un secondo gruppo di alunni ha mostrato impegno e metodo di studio selettivi, raggiungendo così livelli buoni in alcune discipline e risultati non pienamente sufficienti in altre.

Al momento della stesura del presente documento, mancando ancora elementi di valutazione, il Consiglio di Classe osserva che alcuni alunni non hanno ancora raggiunto una votazione pari a sei decimi in tutte le discipline. La valutazione di questi casi verrà esaminata collegialmente dal Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale. La frequenza risulta essere regolare.

7. MODALITA' DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Attività svolte dal Consiglio di classe
Lezione frontale
Lezione dialogata
Dibattito in classe
Esercitazioni individuali in classe
Elaborazione di schemi
Relazioni su ricerche individuali e collettive
Verifiche
Esercitazioni grafiche e pratiche
Videolezioni in differita o in diretta
Videoconferenze tramite Google Meet

Modalità di lavoro
Lezione/applicazione (lezione seguita da esercizi applicativi)
Scoperta guidata (conduzione dello studente all'acquisizione di una abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni)
Problem-solving (presentazione di una situazione problematica, mai incontrata prima, per la quale si richiede una soluzione)
Analisi di casi
Progetto/indagine
Apprendimento cooperativo;
Flipped classroom
Debate

8. MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

I Materiali e gli strumenti utilizzati dal Consiglio di classe sono i seguenti

Libro di testo
Altri testi
Dispense
Software didattici/Internet/Power point
Tv e Smart TV
Proiettore
Monitor Touch
Personal computer
Altro (specificare)
Registratore audio

Conferenze/dibattiti
Incontri in presenza con esperti
Incontri on line con esperti

Piattaforme e strumenti/canali di comunicazione

Oltre al registro elettronico, sono stati utilizzati:

- Bachecca di Argo
- G Suite
- Google-classroom
- Google Meet
- E-mail

Materiali di studio proposti

- Materiali autoprodotti (dispense, schede di lavoro, schede per la verifica formativa, presentazioni, etc.)
- Video YouTube
- Videolezioni assegnate tramite piattaforme editoriali
- Espansione online del libro di testo
- Documentari
- Filmati
- Film

9. LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL CDC PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE INIZIALE

Obiettivi formativo-comportamentali	INSUFF.	SUFF.	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
Capacità di intervenire costruttivamente in una discussione, esprimendo giudizi personali.			X		
Acquisizione di un metodo di studio autonomo e proficuo.			X		
Capacità relazionali.				X	
Senso di responsabilità.				X	
Capacità di autovalutazione e consapevolezza delle proprie necessità e dei propri bisogni			X		
Senso di appartenenza alla comunità classe				X	
Capacità di favorire il proprio percorso di apprendimento.			X		
Obiettivi didattico-cognitivi					
Conoscenza e comprensione dei concetti base delle singole discipline.			X		
Capacità di esporre un lavoro in modo organizzato			X		
Capacità di operare collegamenti disciplinari e interdisciplinari pertinenti.		X			

Capacità di affrontare situazioni problematiche, costruendo modelli per decodificarle.		X			
--	--	---	--	--	--

10. STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Strumenti per la verifica sommativa utilizzati dal Consiglio

Tipologia	Modalità
PROVE TRADIZ.LI	colloqui
	Elaborati testuali di varie tipologie
PROVE SEMISTRUTTURATE	Analisi del testo
	attività di ricerca
	esperienze di laboratorio
	riassunti e relazioni
	interrogazioni semistrutturate
	questionari
	risoluzione di problemi a percorso non obbligato
	problem solving
PROVE STRUTTURATE	test a scelta multipla
	brani da completare ("cloze")
	corrispondenze
	quesiti del tipo "vero/falso"
ALTRE PROVE	esercizi di grammatica, sintassi, ...
	esecuzione di calcoli
	risoluzione di problemi a percorso obbligato
	simulazioni
	esercizi e test motori

11. CRITERI E FATTORI ADOTTATI NELLA VALUTAZIONE

Metodo di studio
Partecipazione all'attività didattica
Motivazione e impegno rispetto all'attività didattica
Progressione nell'apprendimento rispetto al livello di partenza
Raggiungimento obiettivi minimi disciplinari

Conoscenze, competenze, capacità acquisite
Raggiungimento obiettivi socio-affettivi trasversali
Raggiungimento obiettivi 10cognitive trasversali
Frequenza alle lezioni
Risultati conseguiti nei corsi di recupero
Permanenza di debiti scolastici non saldati
Puntualità nella consegna dei materiali proposti
Altro....

Liv.	Voti (in decimi)	Descrizione dei livelli di prestazioni/abilità/conoscenze
I	2-4	Gravemente insufficiente quando lo studente: non dà alcuna informazione sull'argomento proposto non coglie il senso del testo la comunicazione è incomprensibile. Gli obiettivi non sono stati raggiunti
II	5	Lievemente insufficiente quando lo studente: riferisce in modo frammentario e generico produce comunicazioni poco chiare si avvale di un lessico povero e/o improprio. Gli obiettivi sono stati raggiunti solo parzialmente
III	6	Sufficiente quando lo studente: individua gli elementi essenziali del programma (argomento – tema – problema ...) espone con semplicità sufficiente proprietà e correttezza si avvale, soprattutto, di capacità mnemoniche Gli obiettivi sono stati generalmente raggiunti
IV	7/8	Discreto/Buono Coglie la complessità del programma Sviluppa analisi corrette Espone con lessico appropriato e corretto. Gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti
V	9-10	Ottimo/eccellente quando lo studente: Definisce e discute con competenza i termini della problematica Sviluppa sintesi concettuali organiche ed anche personalizzate Mostra proprietà, ricchezza e controllo dei mezzi espressivi. Gli obiettivi sono stati raggiunti a livello massimo

12. INIZIATIVE COMPLEMENTARI, INTEGRATIVE, E DI APPROFONDIMENTO

Sono state svolte attività diversificate a cui la classe ha preso parte.

Le stesse sono riconducibili ai percorsi di PCTO e/o ai moduli di orientamento descritti successivamente.

- Attività di orientamento in entrata e in uscita;
- Progetto "Centro sportivo scolastico": campionati sportivi scolastici;
- Progetto "Adozione a distanza";
- Progetto "Policoro";
- Progetto "PuntiDiVista";
- Progetto BLSD (attività informativa sulle manovre salva-vita ed esame finale pratico con ottenimento dell'attestato di esecutore laico di BLSD);
- Progetto "Proxy Young";
- Incontro con ente Regione Toscana "GiovaniSì";
- Visita di istruzione ad Atene;

- Incontro con il Centro per l'Impiego;
- Progetto Camera Penale;

Nel corso della classe quinta sono stati svolti, in base al curricolo, i seguenti percorsi di Educazione Civica.

	Percorso	Discipline coinvolte
1	Stato, forme di Stato e forme di Governo	Diritto Storia
2	La Costituzione italiana	Diritto
3	Organi costituzionali e Autonomie locali	Diritto
4	Le principali Organizzazioni internazionali	Diritto Inglese Storia
5	Educazione alla parità di genere	Storia Inglese
6	Liberalismo, democrazia; capitalismo e socialismo Storia del pensiero politico/economico moderno e contemporaneo	Storia
7	Il regolamento d'Istituto Lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria La partecipazione degli studenti all'attività degli organi collegiali scolastici	tutte
8	BLSD	Scienze Motorie
9	Camera penale: progetto legalità	Diritto

13. ATTIVITA' DI RECUPERO

Il recupero del debito formativo è avvenuto secondo varie modalità: attraverso l'assegnazione di compiti di studio individuale e/o con la sospensione delle spiegazioni e delle verifiche durante il normale orario curricolare per una settimana, durante la quale ciascun insegnante si è dedicato al recupero di competenze per coloro che riportavano risultati insufficienti e all'approfondimento per gli altri studenti. Le verifiche del recupero del debito sono state effettuate entro l'8 marzo 2025.

14. PERCORSI INTERDISCIPLINARI e/o MACROARGOMENTI

	Titolo del percorso	Discipline coinvolte
1	Le organizzazioni internazionali	Inglese – Storia – Diritto - Informatica
2	Pari opportunità	Italiano – Diritto - Inglese
3	Il Marketing	Economia Aziendale – Inglese – Italiano - Storia
4	Forme di Stato e di Governo	Storia
5	La crisi	Inglese – Storia - Italiano

6	Uguaglianza e diversità	Storia - Italiano
7	Equilibrio	Storia - Diritto
8	Le barriere: protezione o ostacolo	Economia Aziendale – Storia – Inglese - Diritto
9	La strategia	Economia Aziendale – Storia - Informatica
10	Il mondo connesso	Italiano – Storia – Informatica – Economia Aziendale - Inglese

15. MODULI DI ORIENTAMENTO (CON RIFERIMENTO ALLA SCELTA DEI “CAPOLAVORI” E AI CRITERI DELLA SCELTA)

Gli studenti della 5B SIA hanno seguito i moduli sotto elencati secondo quanto individualmente riportato su piattaforma SIDI (UNICA) per una percentuale di completamento pari almeno 30 ore ciascuno (monte ore richiesto). Tutti hanno raggiunto la quota prevista. I moduli di orientamento, approvati nel Collegio dei Docenti con delibera n.33 del 15/01/2024 e definiti secondo le linee guida di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n.328 come previsto dalla riforma del sistema di orientamento (M4C1R1.4), svolti dagli studenti sono

- corsi DELF o CAMBRIDGE fino a 10 ore
- corsi PNRR Informatica o ICDL fino a 10 ore
- attività di conferenze: almeno 4 ore
- collaborazioni con Enti del territorio (Autieri, Protezione civile, Caritas...): almeno 4 ore
- Collaborazioni con Istituti di ricerca e Università (UNIPi; Sant’Anna, IPSOS...) : fino a 10 ore
- Partecipazione Expo, stage, open day: fino a 13 ore
- Partecipazione alle giornate di orientamento in uscita: fino a 8 ore;
- Incontri con le forze armate: fino a 5 ore
- Partecipazione ad attività di stage, open day, salone dello studente e iniziative di orientamento del Centro per l’Impiego e delle Università. fino a 10 ore;
- Terra Unica fino a 6 ore;
- Moduli su materie di indirizzo, visite aziendali, didattica orientativa Fino a 10 ore;
- Incontri con il tutor: fino a 10 ore
- Erasmus: fino a 12 ore

Per quanto riguarda la scelta del capolavoro, gli studenti, guidati dal docente tutor dell’orientamento, hanno scelto un’esperienza o un’attività che hanno ritenuto maggiormente significativa e che ha segnato in modo particolare il loro percorso di studi.

Al fine di guidare gli studenti ad una efficace redazione del/i suo/suoi capolavoro/i (max n.3), si è ritenuto opportuno adottare una linea comune condivisa dal CdC e dal tutor orientatore, basata sui seguenti criteri:
- ogni capolavoro dovrà essere un prodotto personale del singolo studente, grazie al quale sia possibile notare la sua crescita, la sua maturazione, la sua acquisizione di competenze in riferimento alle otto competenze chiave europee. Tramite il capolavoro lo studente deve poter rispondere alla domanda: quale mia competenza emerge dal capolavoro?

- il documento può essere costituito da un elaborato di qualunque genere (un'opera, un'azione, un prodotto), basato su un'esperienza scolastica o extrascolastica non necessariamente svolta durante le 30 ore di attività previste dall'Istituto.
- benché il capolavoro possa vertere su attività scolastiche o extra scolastiche, si suggerisce l'opportunità di privilegiare discipline di indirizzo e/o attività curricolari, salvo casi eccezionali, in quanto è noto che esso verrà tenuto in considerazione dal Presidente di Commissione anche nell'attribuzione del materiale per l'avvio del colloquio d'esame.

16. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Nell'arco dell'ultimo triennio sono state svolte numerose attività di PCTO, tra cui lo stage curricolare al termine della classe quarta per il maggior numero di alunni, la formazione obbligatoria sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, numerosi incontri con enti esterni, vari progetti interni alla scuola, moduli curricolari con i singoli docenti ed alcuni moduli di Educazione civica, ritenuti coerenti per i contenuti con la formazione delle competenze trasversali. Inoltre, nel corso dell'ultimo anno, sono stati considerati valevoli ai fini del computo delle ore anche diversi moduli relativi al progetto di orientamento finale.

Nel corso del terzo anno sono stati svolti tutti e tre i moduli obbligatori previsti sulla sicurezza del lavoro, condotti approfondimenti disciplinari a cura dei singoli docenti relativamente all'educazione finanziaria ed effettuati incontri con il dipartimento di psicologia dell'Università di Firenze. Alcuni alunni, inoltre, hanno partecipato ad attività varie, tra cui l'orientamento destinato agli studenti della Scuola Secondaria di primo grado, i progetti PON/PNRR per corsi di certificazioni linguistiche e/o informatiche. La classe ha partecipato anche allo stage estivo presso l'Infopoint a Castelnuovo di Garfagnana.

Durante il quarto anno, uno studente ha concluso i rispettivi moduli mancanti sulla sicurezza nel lavoro, mentre la quasi totalità del gruppo-classe ha svolto ulteriori progetti PON/PNRR, preso parte a presentazioni dell'Università di Firenze e ad incontri sulla parità di genere e con l'Unione dei Comuni della Garfagnana. Inoltre, sono stati effettuati altri moduli in aula sull'educazione finanziaria. Alcuni alunni hanno seguito anche un ulteriore percorso di orientamento in ingresso e corsi per certificazioni linguistiche/informatiche. Infine, la totalità degli alunni ha preso parte allo stage curricolare estivo convenzionato con la scuola, come pure ad uno stage con l'associazione "Garfagnana Terra Unica", nonché ad altri interventi (incontri) con il Comune di Castelnuovo di Garfagnana.

A conclusione della classe quarta, durante il periodo estivo, alcuni studenti hanno partecipato al progetto PON PCTO, svoltosi in Francia, e protrattosi fino alle prime settimane del quinto anno scolastico. Nel corso dell'ultimo anno, inoltre, sono state condotte sulla classe diverse attività di orientamento sia in ingresso che in uscita, in particolare "UNIPIOrienta", a cura dell'Università di Pisa. La giornata di orientamento presso il Teatro Alfieri di Castelnuovo di Garfagnana con i docenti dell'UNIPI ed alcuni incontri con il Centro per l'impiego territoriale sulle modalità di redazione del curriculum vitae, hanno costituito altre importanti occasioni di orientamento. La classe ha preso parte anche a diversi significativi incontri con la Pro Loco di Castelnuovo di Garfagnana e con il Comune di Castelnuovo di Garfagnana, inerenti tematiche relative alla parità di genere e all'importanza della donazione del sangue, grazie al contributo dei Donatori di Sangue di Castelnuovo. Per favorire la didattica orientativa sono stati invitati in classe rappresentanti della ditta SMAI SRL per una presentazione delle attività lavorative, nonché il Sindaco e l'Assessore del Comune di Galliciano, per conoscere il funzionamento degli enti locali territoriali. Nell'ambito dell'Educazione civica, gli studenti hanno partecipato al progetto "Camera Penale di Lucca" e al progetto BLSD, con relativo esame finale.

17. CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARI

17.1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Materia: lingua e letteratura italiana

Docente: Prof.ssa Brunella Bertoni

Libri di testo: GUIDO BALDI SILVIA GIUSSO MARIO RAZETTI- LA LETTERATURA IERI, OGGI, DOMANI 3 - EDIZIONE IN VOLUME UNICO NUOVO ESAME- PARAVIA

Ore di lezione effettuate: 115 (previste a fine anno scolastico)

Obiettivi disciplinari conseguiti: Durante l'ultimo triennio di scuola superiore in cui sono stata la docente di materie letterarie e storia in 5° B SIA abbiamo lavorato al fine di ottenere i seguenti obiettivi:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare alcuni testi letterari: poesia e prosa
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
- Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi
- Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici con il contesto storico-politico e culturale di riferimento
- Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto
- Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo
- Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene
- Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto
- Operare confronti con altri poeti
- Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario

La maggior parte degli studenti ha perseguito queste abilità seppur a livello tassonomico diverso, ma alcuni di loro non hanno sviluppato tutte queste capacità in modo sufficiente, ritengo perché non si siano adeguatamente impegnati ad elaborare un metodo di lavoro proficuo; per cui rilevo obiettivi programmati e non conseguiti solo relativamente a pochi di loro.

Obiettivi programmati e non conseguiti:

In particolare rilevo che alcuni non abbiano perseguito i seguenti obiettivi:

- Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto
- Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo
- Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto.

Non abbiamo, inoltre affrontato la letteratura di alcuni autori del Novecento che avevo, altresì, inserito inizialmente in programmazione.

Obiettivi specifici di apprendimento per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

Conoscere e riconoscere

- L'educazione alla parità di genere
- La partecipazione degli studenti all'attività degli organi collegiali scolastici
- Il regolamento d'Istituto
- Lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

Educazione civica

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.
- Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio, allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale.
- Conoscere e rispettare i Regolamenti d'Istituto
- Conoscere la storia, individuare i caratteri e capire la struttura della Costituzione italiana
- Conoscere le istituzioni dello Stato italiano, gli enti locali, le loro funzioni, la loro formazione
- Conoscere funzioni e compiti dell'Unione europea e degli organismi internazionali
- Conoscere e rispettare i diritti delle minoranze

- Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica

PROGRAMMA SVOLTO

UNITÀ DI PROGRAMMAZIONE 1

GIACOMO LEOPARDI

Una chiave di lettura e le esperienze biografiche

IL PENSIERO

La natura benigna

Il pessimismo storico

La natura malvagia

Il pessimismo cosmico

LO ZIBALDONE E LA POETICA DEL «VAGO E INDEFINITO»

L'infinito nell'immaginazione

Il bello poetico

Antichi e moderni

La poetica del «vago e indefinito»

La teoria del piacere

Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza

Indefinito e infinito

Il vero è brutto

LEOPARDI E IL ROMANTICISMO

Il classicismo romantico di Leopardi,

Leopardi, il Romanticismo italiano e il Romanticismo europeo

Leopardi e il contesto culturale

I CANTI

Le Canzoni

Gli idilli

L'infinito ANALISI

Il «risorgimento» e i canti pisano-recanatesi

Il sabato del villaggio ANALISI

Il "ciclo di Aspasia"

La polemica contro l'ottimismo progressista

La Ginestra e l'idea leopardiana di progresso

LE OPERETTE MORALI E L'«ARIDO VERO»

Il modello, gli argomenti e le forme

Dialogo della Natura e di un Islandese ANALISI

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero ANALISI

UNITÀ DI PROGRAMMAZIONE 4

I generi letterari praticati in Italia nell'età postunitaria

CONTENUTI

IL CONTESTO STORICO

Le strutture politiche, economiche e sociali

IL CONTESTO CULTURALE

Le ideologie

Gli intellettuali

La cultura nell'età postunitaria

IN ITALIA

La scapigliatura

Il Verismo

LA DISTANZA DAL MODELLO FRANCESE DEL NATURALISMO (cenni)

UNITÀ DI PROGRAMMAZIONE 5

GIOVANNI VERGA

I dati biografici

LE OPERE PRIMA DEL VERISMO

I romanzi preveristi,

L'ADESIONE AL VERISMO

La svolta verista

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista

Impersonalità e "regressione"

L'ideologia verghiana

Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano

LE OPERE VERISTE: LE NOVELLE

Vita dei campi

Rosso Malpelo ANALISI

La Lupa ANALISI

Novelle rusticane

LE OPERE VERISTE: I ROMANZI

Il ciclo dei Vinti

I «vinti» e la «fiumana del progresso» ANALISI

I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico

UNITÀ DI PROGRAMMAZIONE 6

Il Decadentismo

CONTENUTI

IL DECADENTISMO

L'origine del termine

L'INFLUENZA DEI FILOSOFI Schopenhauer, Nietzsche, Bergson

LA POETICA

L'estetismo,

I TEMI E I MITI

Decadenza, lussuria e crudeltà

La malattia e la morte

Vitalismo e superomismo

Gli eroi decadenti

Il «fanciullino» e il superuomo

UNITÀ DI PROGRAMMAZIONE 7

Gabriele d'Annunzio

LA VITA

I dati biografici

LA PRODUZIONE LETTERARIA DEL GIOVANE D'ANNUNZIO

I ROMANZI

Il piacere

La fase della “bontà”

Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti ANALISI

I romanzi del superuomo

I TESTI TEATRALI (cenni)

LE OPERE IN VERSI

Il progetto delle Laudi

Alcyone

La pioggia nel pineto ANALISI

L'ULTIMA PRODUZIONE

Il periodo “notturno”

UNITÀ DI PROGRAMMAZIONE 8

Giovanni Pascoli

CONTENUTI

LA VITA

I dati biografici

LA VISIONE DEL MONDO

LA POETICA

Il fanciullino

L'IDEOLOGIA POLITICA

L'adesione al socialismo

Dal socialismo alla fede umanitaria

La mitizzazione del piccolo proprietario rurale

Il nazionalismo

LA PRODUZIONE POETICA

I temi della poesia pascoliana

Le soluzioni formali

LE RACCOLTE POETICHE: MYRICAE

Caratteri generali

X Agosto ANALISI

Temporale ANALISI

Lampo ANALISI

Lavandare ANALISI

I POEMETTI

Struttura e contenuto

Italy ANALISI

I CANTI DI CASTELVECCHIO

Struttura e contenuto

Il gelsomino notturno ANALISI

I DISCORSI

La grande proletaria si è mossa ANALISI

UNITÀ DI PROGRAMMAZIONE 9

Movimenti di avanguardia in Italia e in Europa nel primo Novecento (CENNI)

CONTENUTI

LO SCENARIO ITALIANO La situazione storica e sociale L'ideologia e la nuova mentalità. La lingua.

I CREPUSCOLARI (cenni)

LE AVANGUARDIE Il concetto di “avanguardia”

IL FUTURISMO IN ITALIA

Il programma, le innovazioni formali, i manifesti, i protagonisti

Manifesto del Futurismo ANALISI

La ricerca della felicità: Aldo Palazzeschi, la felicità come riso, gioco libero, irriverente e dissacratore

E lasciatemi divertire! ANALISI

UNITÀ DI PROGRAMMAZIONE 10

ITALO SVEVO

CONTENUTI

LA VITA

Chiave di lettura

I dati biografici

La formazione culturale

I PRIMI ROMANZI

Una vita

Senilità

L'OPERA PRINCIPALE

La coscienza di Zeno

La prefazione da La coscienza di Zeno ANALISI

La morte del padre ANALISI

UNITÀ DI PROGRAMMAZIONE 11

LUIGI PIRANDELLO

CONTENUTI

LA VITA

Chiave di lettura

I dati biografici

La visione del mondo

La poetica: l'«umorismo»

LA PRODUZIONE POETICA E NOVELLISTICA

Le poesie e le novelle

Ciàula scopre la luna ANALISI

I ROMANZI

Il fu Mattia Pascal

Uno, nessuno e centomila

«Nessun nome» ANALISI DEL BRANO

LA PRODUZIONE TEATRALE

Gli esordi teatrali e il periodo «grottesco»

Il "teatro del grottesco"

Il giuoco delle parti (brani scelti)

UNITÀ DI PROGRAMMAZIONE 12

GIUSEPPE UNGARETTI

CONTENUTI

LA VITA

LA PRODUZIONE POETICA: L'ALLEGRIA

La funzione della poesia

L'analogia e la poesia come illuminazione

Gli aspetti formali, le vicende editoriali e il titolo, la struttura e i temi.

Veglia, Mattina, Soldati ANALISI

SENTIMENTO DEL TEMPO

La poetica, i modelli e i temi

IL DOLORE E LE ULTIME RACCOLTE Le caratteristiche e i temi

17.2 STORIA

Materia: storia

Docente: Prof.ssa Brunella Bertoni

Libri di testo: PROSPERI ADRIANO, ZAGREBELSKY GUSTAVO, VIOLA PAOLO, BATTINI - Civiltà di memoria 3 - Dal Novecento a oggi - HUB MONDADORI

Ore di lezione effettuate: 54 (previste entro la fine dell'anno scolastico)

Obiettivi disciplinari conseguiti:

Gli studenti della 5° b SIA, nel corso della scuola superiore, hanno sviluppato le seguenti competenze ed abilità a livelli tassonomici diversi, pertanto un'analisi generale è impossibile. Alcuni studenti hanno trovato difficoltà nell'effettuare connessioni logiche e cronologiche fra fenomeni storici in particolare nell'associarli a fatti contemporanei, ma sono in grado di farlo se opportunamente guidati. L'unica affermazione che posso fare è che nessuno di loro non ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti relativamente a quanto effettivamente svolto.

Competenze disciplinari

Esporre l'argomento storico studiato mettendo in evidenza il contesto e i nessi causa-effetto (in alcuni casi se opportunamente guidati).

Produrre un breve testo scritto di argomento storico sviluppando una traccia suggerita.

Leggere, comprendere e interpretare fonti e testi storiografici adeguati alle loro capacità.

Sintetizzare l'argomento storico studiato.

Produrre un breve testo scritto di argomento storico costruendo una scaletta per punti.

Abilità

Saper individuare le differenze specifiche fra lo sviluppo economico e sociale italiano e quello degli altri Paesi europei.

Saper cogliere le ragioni che fanno della Grande Guerra un evento epocale che va al di là dello scontro fra Stati.

Saper individuare gli aspetti specifici dei regimi totalitari nelle loro analogie e nelle loro differenze

Saper esprimere con un linguaggio sufficientemente appropriato le caratteristiche dei sistemi totalitari e i principi del liberalismo e della democrazia.

Saper analizzare il fenomeno del razzismo a partire dalla drammatica esperienza dell'Olocausto.

Saper individuare le possibili aree di crisi planetaria all'inizio del XXI secolo.

Saper descrivere sommariamente la disomogeneità dello sviluppo della società italiana in alcuni suoi aspetti.

Obiettivi programmati e non conseguiti:

Saper valutare le responsabilità morali di popoli e Stati nel corso di un evento bellico.

Saper individuare e spiegare la correlazione esistente fra il mondo della finanza e quello dell'economia reale.

Saper valutare le differenze e le somiglianze fra le rivoluzioni del primo dopoguerra nelle varie zone geopolitiche del Pianeta.

Obiettivi specifici di apprendimento per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

Conoscere e riconoscere:

- Stato e forme di Stato, Storia costituzionale dello Stato italiano
- Costituzione italiana
- Organi costituzionali e Autonomie locali
- Le principali Organizzazioni internazionali
- La parità di genere
- Liberalismo, democrazia, capitalismo e socialismo

- La partecipazione degli studenti all'attività degli organi collegiali scolastici
- Il regolamento d'Istituto
- Lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle cittadinanze.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale.
- Conoscere la storia, individuare i caratteri e capire la struttura della Costituzione italiana
- Conoscere le istituzioni dello Stato italiano, gli enti locali, le loro funzioni, la loro formazione
- Conoscere storia, funzioni e compiti dell'Unione europea e degli organismi internazionali
- Conoscere e rispettare i diritti delle minoranze

PROGRAMMA SVOLTO

LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

- Caratteristiche della seconda rivoluzione industriale, differenze con la prima
- Trasformazioni nell'industria: l'elettricità, la chimica e il motore a scoppio
- Trasformazioni nelle campagne
- Cause della congiuntura economica negativa di fine secolo tra il 1873 e il 1896
- I rimedi per contrastare le problematiche emerse nelle industrie a seguito della depressione economica
- La grande migrazione europea verso le Americhe

L'IMPERIALISMO: IL NUOVO COLONIALISMO

- Caratteristiche e obiettivi
- Rapporto con il Nazionalismo

IL NAZIONALISMO DI FINE SECOLO

- I diversi nazionalismi
- I nazionalismi europei alla fine dell'800

IL MOVIMENTO OPERAIO

- Karl Marx e il socialismo scientifico
- Il materialismo storico
- La Prima e la Seconda Internazionale
- La nascita del movimento operaio In Italia

- Il movimento operaio e i cattolici: Leone XIII e la Rerum Novarum
- La nascita del Partito socialista in Italia

IL MONDO ALL'INIZIO DEL NOVECENTO

- L'Europa della Bella Époque: la democratizzazione della società
- Lo sviluppo economico e demografico e la nazionalizzazione delle masse: la società di massa, l'uomo massa, tendenze della cultura europea del primo Novecento.

L' ITALIA GIOLITTIANA

- Giovanni Giolitti e la questione sociale
- Il dialogo con i socialisti
- Lo sviluppo industriale e la questione meridionale
- Il nazionalismo italiano e la Guerra di Libia
- La riforma elettorale del 1912 e l'accordo con i cattolici
- Epilogo dell'Età giolittiana

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Le cause
- Il pretesto e le prime dinamiche del conflitto
- Il sistema delle alleanze
- Fronte occidentale e Fronte orientale - L'inadeguatezza dei piani di guerra- Guerra di movimento – Guerra di logoramento - La Guerra di trincea
- L'Italia in Guerra: neutralisti-interventisti. Il patto di Londra
- 1915-1917 battaglie sanguinose e inutili sui vari Fronti, in particolare quello italiano
- Il blocco navale britannico e l'arma sottomarina tedesca
- Le manifestazioni contro la guerra in Occidente e il dilagare della guerra fuori dall'Europa
- 1917: L'anno della svolta: la crescita del pacifismo, l'intervento degli Stati, l'uscita della Russia dal conflitto, Armando Diaz nuovo generale dell'esercito italiano
- 1918: la fine del conflitto: la sconfitta degli Imperi centrali
- I quattordici punti del Presidente statunitense Wilson
- Conseguenze economiche-sociali e politiche

- I Trattati di pace e la Società delle Nazioni

LA RIVOLUZIONE COMUNISTA IN RUSSIA E LA SUA ESPANSIONE IN OCCIDENTE

- La Russia zarista a fine Ottocento e inizio Novecento
- Bolscevichi e Menscevichi
- Lenin e la teoria dell'“imperialismo”
- La fallita Rivoluzione del 1905: nascite dei Soviet e le timide riforme del governo zarista
- La Rivoluzione di Febbraio del 1917 e la caduta dello zarismo
- Le Tesi di Aprile
- La Rivoluzione d'ottobre e la dittatura del proletariato
- La Pace di Brest-Litovsk
- La Guerra civile russa
- La NEP e la nascita dell'Unione sovietica
- Le rivoluzioni fallite in Germania e in Ungheria

LA GRANDE CRISI ECONOMICA DELL'OCCIDENTE

- La società americana del dopoguerra: “Gli anni ruggenti”
- Isolazionismo-Proibizionismo-Americanismo
- La crisi del '29: cause e conseguenze
- Roosevelt e il “New Deal”

IL BIENNIO ROSSO

- L'immediato dopoguerra in Italia: crisi economico-sociale, scioperi e tumulti nelle fabbriche e nelle campagne
- Il Biennio rosso
- La nascita del Partito comunista d'Italia e del Partito popolare

IL FASCISMO ITALIANO

- I fasci di combattimento e il nazionalismo fiumano
- Il biennio nero e la marcia su Roma
- La nascita del Partito nazionale fascista: le componenti ideologiche del fascismo

italiano

- Il delitto Matteotti
- Le leggi fascistissime
- Le elezioni plebiscitarie del 1929 e il controllo sociale
- La propaganda del Ministero della cultura popolare
- Le organizzazioni sociali di regime
- La politica economica del regime fascista
- I Patti lateranensi
- La Guerra in Etiopia
- Le leggi razziali del 1938

IL NAZISMO TEDESCO

- L'ascesa di Hitler al potere e la fine della Repubblica di Weimar
- La "notte dei lunghi coltelli"
- Il Terzo Reich come sistema totalitario compiuto: la nazificazione della Germania, l'opera di propaganda, l'economia.
- L'antisemitismo e le Leggi di Norimberga
- La "notte dei cristalli"
- La persecuzione delle minoranze etniche e dei diversi

LO STALINISMO SOVIETICO

- Stalin al potere
- I piani quinquennali dell'economia
- La collettivizzazione forzata dell'agricoltura
- La nascita dei Gulag e la repressione del dissenso

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- **Le cause**

I FASE DELLA GUERRA 1939-1941:

Le Forze dell'Asse all'attacco: I successi tedeschi

L'entrata in Guerra dell'Italia

Il collaborazionismo della Francia

La Battaglia d'Inghilterra

Le sconfitte dell'esercito italiano

II FASE DELLA GUERRA 1941-1942

L'attacco tedesco all'Unione sovietica

Il Giappone, gli Stati Uniti: la guerra diventa mondiale

L'alleanza nazifascista

La Carta Atlantica

TERZA FASE DEL CONFLITTO: la svolta 1942/1943

Gli alleati avanzano e le forze dell'Asse retrocedono

L'inizio della disfatta tedesca a El Alamein e Stalingrado

La Conferenza di Casablanca

Lo sbarco degli Alleati in Sicilia

La caduta del fascismo in Italia e l'armistizio

● QUARTA FASE DEL CONFLITTO 1943/1945

- La Resistenza
- Dall'8 settembre alla liberazione
- L'Italia della Resistenza e di Salò
- Le rappresaglie dei Nazifascisti
- Lo sbarco in Normandia
- La fine della Germania
- La Conferenza di Jalta
- La bomba atomica in Giappone e la fine della Guerra

● DOPO LA II GUERRA MONDIALE (CENNI)

- La Guerra fredda
- La nascita dell'Onu
- La dottrina Truman
- Patto Atlantico
- Patto di Varsavia

Approfondimenti di storia locale e di collegamento con fatti di attualità

- L'internamento degli Ebrei a Castelnuovo di Garfagnana
- Il conflitto israelo-palestinese fra storia ed attualità
- La Resistenza in Mediavalle e Garfagnana
- La linea gotica

17.3 LINGUA STRANIERA - INGLESE

Materia: Inglese

Prof. Monica Magnani

Libro di testo: *Best Performance Premium*, ELI, 2020

Ore di lezione effettuate: 75 ore di Inglese e 3 ore di Ed. Civica.

Obiettivi disciplinari conseguiti: Al termine del loro percorso di apprendimento nella scuola secondaria di secondo grado, gli studenti hanno raggiunto un livello complessivamente adeguato in termini di conoscenze, abilità e competenze. In generale, si rileva una discreta padronanza della struttura della lingua L2, attestata al livello B1 del Quadro Comune Europeo. La maggior parte degli studenti dimostra di saper utilizzare correttamente la terminologia settoriale pertinente agli aspetti economici e socio-culturali trattati, esprimendosi con una pronuncia adeguata e costruendo discorsi coerenti. Nel complesso, gli alunni sono in grado di sostenere conversazioni sia in ambito professionale che in contesti diversi, rispettando sia la correttezza contenutistica che l'appropriatezza lessicale.

Obiettivi programmati e non conseguiti:

- Comprendere (grazie allo studio delle opere di G. Orwell) le caratteristiche dei regimi totalitari ed esaminarne le dinamiche di potere attraverso i meccanismi di propaganda, repressione e controllo della società.
- Analizzare il sistema politico inglese, con particolare attenzione alla monarchia costituzionale, al ruolo del Parlamento e ai meccanismi di governo.

Obiettivi specifici di apprendimento per l'insegnamento trasversale di Educazione civica:

- Conoscenza e rispetto dei Regolamenti di Istituto. Sviluppo ed adozione di comportamenti adeguati all'ambiente scolastico.
- Approfondire la comprensione del principio di parità di genere attraverso la conoscenza del percorso storico e legislativo (in particolare del Regno Unito) che ha portato alla conquista del diritto di voto da parte delle donne, sviluppando capacità critiche nell'interpretazione dei progressi sociali e nell'individuazione delle sfide ancora presenti nella società contemporanea.
- Comprendere il ruolo dell'Unione Europea e delle principali organizzazioni internazionali nella promozione della cooperazione tra Stati e nella tutela dei diritti umani.

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle cittadinanze.
- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

Gli studenti dimostrano una discreta padronanza delle conoscenze fondamentali e sanno integrarle con temi interdisciplinari, includendo riferimenti all'attualità e alle loro esperienze personali. La quasi totalità di loro mostra una consapevolezza significativa dell'importanza dei valori della convivenza civile e partecipa con impegno alla vita scolastica e comunitaria.

PROGRAMMA SVOLTO: INGLESE

Business Theory

• Modulo 3: *Marketing and Advertising*

Marketing: What is marketing?; The role of marketing; Market segmentation; The marketing mix; The extended marketing mix; SWOT analysis; Product life cycle; Market research; Digital Marketing.

Advertising: The purpose of advertising; Effective advertising.

• Modulo 4: *International Trade*

The global market: Importing and exporting; Economic indicators: Balance of Trade, Balance of Payments, Industrial production index, GDP, Unemployment. Trading with the EU.

Trade organisations: Trading blocs: EU and Commonwealth; International trade organisations; The IMF.

• Modulo 7: *Globalisation (integrazioni con materiali forniti dall'insegnante)*

What is globalisation?; The history of globalisation; Effects of globalisation; Advantages and disadvantages of globalisation; Economic globalisation; Towards De-globalisation; Global sustainability.

Language

- INVALSI training.

Culture (libro di testo e materiali forniti dall'insegnante)

- The Commonwealth of Nations: from the origins to the current composition; The principles of the Commonwealth; WWI and the decline of the British Empire.
- The Four Industrial Revolutions; Mass production; Henry Ford's Big Idea: The assembly line.
- The Great Depression.

Educazione Civica (materiali forniti dall'insegnante)

- The concepts of Gender Equality, Suffrage, Stereotype; Women's Suffrage in the UK; Suffragists and Suffragettes; Holloway Prison and the Hunger Strikes; The achievement of women's right to vote in the UK.

Argomenti che si intende svolgere nella seconda parte del mese di maggio:

Educazione civica (materiali forniti dall'insegnante)

- **International Organizations:** The United Nations; The North Atlantic Treaty Organisation; The European Union; The Universal Declaration of Human Rights (the first three articles).

17.4 INFORMATICA

Materia: INFORMATICA

Docente: Prof. William Catoni

Libri di testo: PRO.SIA INFORMATICA E PROCESSI AZIENDALI vol.3 + appunti del docente

Ore di lezione effettuate: 133 ore al 30/04/2025 su 165 ore previste dal monte orario annuale

Obiettivi disciplinari conseguiti:

- Analizzare i modelli ISO/OSI e TCP/IP con particolare riferimento ai livelli 3 e 4
- Conoscere la composizione dei protocolli UDP e TCP con relativi schemi di connessione/disconnessione
- Riconoscere i protocolli e servizi del livello 7
- Analizzare il protocollo DHCP
- Analizzare il servizio DNS
- Riconoscere le porte di rete e suoi protocolli (HTTP/HTTPS)
- Progettare attraverso i servizi LDAP/Active Directory le reti microsoft
- Saper utilizzare i servizi NAT e PAT all'interno di una rete (incluse le DMZ)
- Scomporre le reti in base alle sottoreti da creare (subnetting)
- Saper virtualizzare le risorse attraverso le VPN e cloud computing
- Riconoscere i protocolli di sicurezza e di accesso

Obiettivi programmati e non conseguiti:

Obiettivi specifici di apprendimento per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

Analisi del GDPR in applicazione alla Pubblica Amministrazione

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

Saper riconoscere i principali usi del GDPR e della DPIA

PROGRAMMA SVOLTO

CONTENUTI DISCIPLINARI		
UNITA' DIDATTICHE (MONODISCIPLINARI/ PLURIDISCIPLINARI)	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO (OTTIMO, BUONO, DISCRETO, SUFF, SOLO CENNI)	MESE
<p>RETI E PACCHETTI (pluridisciplinari): Il modello ISO/OSI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il modello TCP/IP <p>Definizione di rete: strutture per tipologia e topologia Architetture di rete</p> <p>I mezzi trasmissivi: ADSL, VDSL, FTTH, FTTC Gli standard wireless IEEE</p> <p>ISP e indirizzi IP pubblici/privati/statici/dinamici Le infrastrutture client, SaaS, PaaS, IaaS, server Indirizzi MAC</p> <p>DHCP e DNS: configurazione e composizione del pacchetto Le porte di rete: ben note, dinamiche, registrate</p> <p>Protocollo SMB e la sua sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il livello 4: trasporto (ISO/OSI e TCP/IP) • Il protocollo UDP e composizione/invio <ul style="list-style-type: none"> • Schema di connessione UDP • Il protocollo TCP e composizione/invio <ul style="list-style-type: none"> • Connessione TCP • Il livello 7: applicazione • Protocollo DHCP e composizione/richiesta <ul style="list-style-type: none"> • Il DNS <ul style="list-style-type: none"> • Risoluzione DNS iterativa e ricorsiva • Reti Microsoft: accesso, apparati, distribuzione. • Protocollo LDAP e sicurezza Active Directory <ul style="list-style-type: none"> • Protocollo HTTP/HTTPS • Il programma NAT e PAT <ul style="list-style-type: none"> • Reti Trust/DMZ • Il Subnetting 	<p>OTTIMO</p>	<p>SETTEMBRE- GENNAIO</p>
<p>VIRTUALIZZAZIONE E ACCESSO A RISORSE WEB (monodisciplinare): Creazione VPN</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il cloud computing 	<p>OTTIMO</p>	<p>GENNAIO - MARZO</p>

<ul style="list-style-type: none"> • La sicurezza VPN <ul style="list-style-type: none"> • Riservatezza, Accesso, Disponibilità dei dati • Quadro normativo UE e IT: PEC, SPID, CNS, CIE, firma digitale <ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza Informatica: crittografia a chiave simmetrica/asimmetrica con visione del film The Imitation Game <ul style="list-style-type: none"> • Algoritmo RSA • Algoritmo sfida/risposta e Diffie-Hellman • Protocolli per la sicurezza CHAP, WPA2 • Accesso RADIUS e KERBEROS, IPSec, SSL/TLS 		
<ul style="list-style-type: none"> • Funzionalità di un DBMS • Modelli gerarchico, reticolare, relazionale per i database <ul style="list-style-type: none"> • Gestione di un database • Linguaggi per basi di dati <ul style="list-style-type: none"> • Utenti del database <ul style="list-style-type: none"> • Transazioni • Modellazione dei dati <ul style="list-style-type: none"> • Il modello E/R <ul style="list-style-type: none"> • L'entità • L'associazione • Gli attributi • Le associazioni tra entità • Dato un problema, costruire il modello E/R e derivare le tabelle <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche generali del linguaggio SQL • Comandi per la definizione del database e per le manipolazioni dei dati <ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni con il comando Select • Operazioni relazionali in SQL 	DISCRETO	FEBBRAIO-GIUGNO
<p>Next Generation EU: nuovo modello di crescita; Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): le missioni e sottomissioni; Analisi economica in funzione delle priorità del Governo</p>	SUFFICIENTE	MAGGIO-GIUGNO

17.5 MATEMATICA

Materia: Matematica

Docente: Prof. Biagioni Mirco

Libri di testo:

La matematica a colori – Edizione ROSSA – volume 4, Leonardo Sasso, Ed. Petrini

La matematica a colori – Edizione ROSSA – volume 5, Leonardo Sasso, Ed. Petrini

Ore di lezione effettuate:

56 ore

Obiettivi disciplinari conseguiti:

Conoscenze:

- Funzioni in una variabile reale: definizioni di funzione, di dominio, di immagine di una funzione, zeri e segno di una funzione, funzioni crescenti e decrescenti. Lettura del grafico di semplici funzioni.
- Concetto di limite. Definizione generale di limite. Algebra dei limiti. Forme di indecisione e loro risoluzione. Confronto tra infinitesimi e infiniti.
- Continuità. Definizione di continuità. Punti singolari (di discontinuità) e loro classificazione. Enunciati dei Teoremi degli zeri, di Weierstrass, dei valori intermedi. Asintoti: orizzontali, verticali, obliqui. Studio di semplici funzioni polinomiali e fratte.
- Derivata prima di funzioni in una variabile reale: punti stazionari e crescita/decrecenza delle funzioni in una variabile reale.
- Ricerca operativa: semplici problemi di scelta in condizione di certezza in una variabile.

Capacità e competenze:

- Saper calcolare il limite di una semplice funzione polinomiale, fratta, irrazionale.
- Saper individuare e classificare i punti di singolarità (di discontinuità di una funzione).
- Saper calcolare la derivata di funzioni elementari (funzione costante, funzione potenza, funzione esponenziale e logaritmica), della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni e di una funzione composta.
- Saper studiare una funzione calcolandone il dominio, l'intersezione con gli assi, il segno. Saper calcolare attraverso lo studio dei limiti, il valore della funzione agli estremi del dominio e ricercare gli eventuali asintoti. Saper individuare, attraverso lo studio della derivata della funzione, gli intervalli di crescita e di decrescenza della funzione e gli eventuali punti di massimo e di minimo. Studio effettuato su semplici funzioni polinomiali e fratte.
- Saper applicare l'analisi matematica per creare modelli matematici che descrivono problemi di scelta economica in condizione di certezza con effetti immediati. Riuscire a risolvere i modelli matematici ottenuti per trovare le condizioni ottimali dei problemi economici raffiguranti applicazioni della realtà aziendale.
- Saper costruire il modello matematico che descrive il problema di gestione delle scorte e saperlo risolvere per ottenere l'ottimizzazione dei costi di gestione della merce.

- Riuscire a costruire dei modelli e saperli rappresentare sul piano cartesiano per poter valutare il più conveniente nei problemi di scelta tra più alternative.

Obiettivi programmati e non conseguiti:

- Calcolo della probabilità
- Statistica inferenziale

Obiettivi specifici di apprendimento per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

La materia non contribuisce all'insegnamento di educazione civica

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

La materia non contribuisce all'insegnamento di educazione civica

PROGRAMMA SVOLTO

CONTENUTI DISCIPLINARI		
UNITA' DIDATTICHE	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	MESE
Limiti. Introduzione al concetto di limite. Definizione generale di limite. Algebra dei limiti. Forme di indecisione e loro risoluzione. Confronto tra infinitesimi e infiniti.	Sufficiente	Novembre
Ripasso. Le funzioni. Definizione. Funzioni numeriche. Grafico di una funzione. Dominio, codominio, immagine, controimmagine di una funzione. Zeri e segno di una funzione. Funzioni crescenti e decrescenti. Studio di semplici funzioni polinomiali, fratte, irrazionali.	Sufficiente	Novembre / Dicembre
Continuità. Definizione di continuità. Punti singolari (di discontinuità) e loro classificazione. Enunciati del teorema degli zeri, di Weierstrass, dei valori	Sufficiente	Dicembre

intermedi. Asintoti: orizzontali, verticali, obliqui. Studio di semplici funzioni polinomiali e fratte.		
Il concetto di derivata. La derivata di una funzione in un punto. Derivate di funzioni elementari: funzione costante, funzione potenza, funzione esponenziale e logaritmica. Derivata della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni e di una funzione composta. Studio di semplici funzioni polinomiali e fratte.	Sufficiente	Gennaio / Febbraio
Ricerca operativa: problemi di scelta in condizione di certezza in una variabile: caso continuo, caso discreto, problema delle scorte, scelta tra più alternative. Semplici problemi riconducibili a funzioni lineari, quadratiche e frazionarie.	Sufficiente	Marzo / Aprile

17.6 ECONOMIA AZIENDALE

Materia: Economia aziendale

Docente: Prof. Pacini David Giuseppe

Libri di testo: "Dentro l'Impresa" vol. 5, P. Ghigini - C. Robecchi - L. Cremaschi - M. Pavesi, ed. Scuola & Azienda.

Ore di lezione effettuate: 186 (fino al 30 aprile 2025)

Obiettivi disciplinari conseguiti:

Adeguata conoscenza e comprensione di tutti gli argomenti proposti e abilità nel saperli esporre in modo chiaro e pertinente, anche attraverso opportuni collegamenti tra moduli e con esempi tratti dal mondo reale.

Obiettivi programmati e non conseguiti:

Costruzione del bilancio d'esercizio con dati a piacere a partire da tracce sintetiche.
Fiscalità aziendale, IRES e IRAP.

Obiettivi specifici di apprendimento per l'insegnamento trasversale di Educazione civica: n.a.

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica: n.a.

PROGRAMMA SVOLTO

CONTENUTI DISCIPLINARI		
UNITA' DIDATTICHE	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	MESE
(MONODISCIPLINARI / PLURIDISCIPLINARI)	(OTTIMO, BUONO, DISCRETO, SUFFICIENTE, CENNI)	

<p>COMUNICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Movimentazioni del patrimonio netto. - Normativa sul bilancio: clausola generale, postulati e principi contabili nazionali e internazionali. - Schemi di bilancio civilistici, ordinari e abbreviati. 	<p>BUONO</p>	<p>SETTEMBRE</p>
<p>RICLASSIFICAZIONI DI BILANCIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo il criterio finanziario. - Riclassificazione del Conto Economico secondo il criterio del valore aggiunto e dei ricavi e costo del venduto. 	<p>BUONO</p>	<p>OTTOBRE</p>
<p>ANALISI DI BILANCIO PER INDICI E MARGINI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indici e margini patrimoniali e finanziari. - Indici reddituali e loro scomposizione. - Leva finanziaria. 	<p>BUONO</p>	<p>OTTOBRE – NOVEMBRE</p>
<p>ANALISI DI BILANCIO PER FLUSSI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Flussi reddituali e flussi finanziari. - Il rendiconto finanziario. 	<p>DISCRETO</p>	<p>NOVEMBRE – DICEMBRE</p>
<p>CONTABILITA' ANALITICA</p>	<p>DISCRETO</p>	<p>NOVEMBRE – GENNAIO</p>

<ul style="list-style-type: none"> - Finalità e caratteristiche. - Centri di costo. - Costi diretti/indiretti e fissi/variabili. - <i>Break-Even Point</i>. - Metodi di allocazione dei costi e margini di contribuzione. 		
<p>BUDGET E SCOSTAMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Finalità e caratteristiche. - Budget complessivo e budget settoriali. - Processo di costruzione. - Scomposizione e analisi degli scostamenti di ricavi di vendita, costi per materie prime e manodopera diretta. 	BUONO	FEBBRAIO – APRILE
<p>STRATEGIA AZIENDALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fasi del processo strategico e feedback. - Visione e missione aziendale. - Analisi SWOT e modello di concorrenza allargata di Porter. - ASA e orientamenti strategici di fondo. - Diversificazione orizzontale/verticale. 	BUONO	APRILE - MAGGIO
<p>MARKETING</p> <ul style="list-style-type: none"> - Marketing analitico e strategico. - Leve di marketing operativo. - Politiche di marketing internazionale. 	SUFFICIENTE	MAGGIO - GIUGNO

17.7 ECONOMIA POLITICA

Materia: ECONOMIA POLITICA

Docente: Prof. Linda Biagiotti

Libri di testo: Crocetti- Cernesi "Economia Politica Green vol.B, Ed. Tramontana

Ore di lezione effettuate 73 (al 10 maggio)

Obiettivi disciplinari conseguiti:

Conoscere gli articoli 2, 3, 23 e 53 della Costituzione Italiana.

Conoscere la differenza tra economia pubblica ed economia privata, identificare i soggetti della politica economica.

Conoscere il concetto di spesa pubblica sistema delle entrate pubbliche.

Conoscere i prezzi, i tributi.

Conoscere la pressione tributaria.

Conoscere il concetto di debito pubblico.

Conoscere i concetti di esercizio finanziario, anno finanziario.

Conoscere i principi contabili del bilancio e la differenza tra bilancio preventivo e consuntivo.

Conoscere l'imposta e i suoi elementi le differenze tra imposte dirette e imposte indirette e le caratteristiche di quelle principali: IRPEF, IRES, IVA...

Conoscere il fenomeno dell'evasione fiscale.

Conoscere la finanza locale e il federalismo fiscale.

Obiettivi programmati e non conseguiti: nessuno

Obiettivi specifici di apprendimento per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

Fondamenti Costituzionali del sistema tributario

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina riconoscendone l'importanza e la capacità di influire profondamente sulla qualità e lo sviluppo dell'esistenza sia come individuo sia nella società.

PROGRAMMA SVOLTO

Unità Didattiche	Livello di approfondimento	Tempi
IL SOGGETTO PUBBLICO: Il ruolo dello Stato nei sistemi economici, le funzioni svolte. I beni pubblici e la loro classificazione. Gli interventi e gli obiettivi della politica economica	DISCRETO	PRIMO QUADRIMESTRE

<p>LA SPESA PUBBLICA: Concetto di spesa pubblica, espansione e controllo. Le prestazioni previdenziali, l'assistenza sanitaria, gli ammortizzatori sociali</p>	<p>DISCRETO</p>	<p>PRIMO QUADRIMESTRE</p>
<p>LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE: Caratteristiche e classificazione delle entrate (prezzi, tributi e prestiti). Le entrate pubbliche come strumento di politica economica. LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE: Le imposte: obbligazione tributaria, presupposto di imposta, elementi di imposta, effetti dell'imposta, evasione ed elusione fiscale, traslazione di imposta.</p>	<p>DISCRETO DISCRETO</p>	<p>PRIMO QUADRIMESTRE SECONDO QUADRIMESTRE</p>
<p>IL BILANCIO DELLO STATO: Tipologie, principi e fasi del processo di bilancio.</p>	<p>DISCRETO</p>	<p>SECONDO QUADRIMESTRE</p>
<p>IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO: Le imposte dirette. L'IRPEF e l'IRES: caratteri dell'imposta, soggetti attivi e passivi, base imponibile, aliquota. L'IVA: soggetti passivi, aliquote, obblighi del contribuente.</p>	<p>DISCRETO</p>	<p>SECONDO QUADRIMESTRE</p>

17.8 DIRITTO

Materia: Diritto

Docente: Prof. Linda Biagiotti

Libri di testo: Zagrebelsky, Oberto, Stalla, Trucco, Pallante "DIRITTO 5°ANNO" Ed. Le Monnier Scuola
Ore di lezione effettuate 51 (al 10 maggio)

Obiettivi disciplinari conseguiti:

Conoscere e distinguere le diverse forme di Stato e di governo, i compiti e le funzioni delle istituzioni locali, nazionali e internazionali con particolare riferimento a ONU, NATO ed Unione Europea.

Conoscere le principali vicende storiche e le ragioni politiche che hanno segnato il passaggio da Statuto Albertino a Costituzione Repubblicana.

Conoscere in maniera analitica ed organica i principi fondamentali della Costituzione, i diritti ed i doveri dei cittadini e l'ordinamento della Repubblica.

Obiettivi programmati e non conseguiti: nessuno

Obiettivi specifici di apprendimento per l'insegnamento trasversale di Educazione civica:

- La Costituzione Italiana
- Gli organi costituzionali
- Cittadinanza e Referendum

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

Riconoscere che l'esperienza personale è collocata in un sistema di regole basato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri.

Comprendere le problematiche relative alla cittadinanza e al suo riconoscimento.

Comprendere il linguaggio e la logica della disciplina e riconoscerne l'influenza fondamentale che ha sullo sviluppo di una esistenza autonoma e responsabile a livello individuale e sociale.

PROGRAMMA SVOLTO

Unità Didattiche	Livello di approfondimento	PERIODO
La Costituzione: nascita, caratteri, struttura, principi fondamentali	BUONO	PRIMO QUADRIMESTRE
I Caratteri della forma di governo italiana	BUONO	PRIMO QUADRIMESTRE
Il Parlamento	BUONO	PRIMO QUADRIMESTRE
Il Governo	BUONO	PRIMO QUADRIMESTRE
La Magistratura	BUONO	PRIMO QUADRIMESTRE
Il Presidente della Repubblica	BUONO	PRIMO QUADRIMESTRE
La Corte Costituzionale	BUONO	PRIMO QUADRIMESTRE
Le Regioni e gli enti locali	BUONO	SECONDO QUADRIMESTRE
La pubblica amministrazione (principi e organizzazione, gli atti amministrativi)	BUONO	SECONDO QUADRIMESTRE
L'Unione Europea e le organizzazioni internazionali	BUONO	SECONDO QUADRIMESTRE

17.9 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Materia: Scienze motorie e sportive

Docente: *Prof.ssa Rebecca Bisordi*

Libri di testo "Il corpo e i suoi linguaggi"

Ore di lezione effettuate al 15 maggio 2025: 52 ore di scienze motorie e sportive - 2 ore educazione civica

Obiettivi disciplinari conseguiti:

Il corpo umano - Cardiocircolatorio: Conoscere la struttura e il funzionamento dell'apparato cardiocircolatorio (funzione, sangue e circolazione, struttura del cuore, principali patologie, Il BLS)

La seduta di allenamento: principi e fasi.: Conoscere le regole base e i gesti fondamentali di Riscaldamento, Attività principale e Defaticamento.

Sport e giochi di squadra e individuali Atletica leggera, calcio a 5, pallacanestro, tennis, sport nella natura: Conoscere le regole base e i gesti fondamentali.

Obiettivi programmati e non conseguiti:

Storia dello sport: L'importanza del movimento olimpico. Nascita delle Olimpiadi moderne. Lo sport nella storia

Obiettivi specifici di apprendimento per l'insegnamento trasversale di Educazione civica Pratiche di primo soccorso ed utilizzo del defibrillatore.

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

Superamento esame con attestato.

17.10 IRC

Materia: IRC

Docente: *Prof.ssa DONATA BECHELLI*

Libri di testo: "Incontro all'altro" ed. Dehoniane Bologna, di Bocchini Sergio vol. Unico

Ore di lezione effettuate N. 34

Obiettivi disciplinari conseguiti: In linea di massima tutti quelli previsti dalla programmazione iniziale.

Obiettivi programmati e non conseguiti: n.a.

Obiettivi specifici di apprendimento per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

PROGRAMMA SVOLTO

- L'uomo e la ricerca della verità, l'incontro tra scienza e fede.
- Riflettere sul metodo con il quale decidere e scegliere in maniera autenticamente umana.
- Progettare e saper individuare i valori e gli ideali fondamentali per la propria vita.
- Gesù nella ricerca moderna: ed unità tra il "Gesù della storia" e il Gesù della fede
- Significato di morale e la morale cristiana. Etica sessuale: sessualità e amore
- Religioni ed etica Etica della vita: eutanasia, pena di morte, clonazione e aborto.
- Il Giubileo 2025
- Tempi forti della Chiesa: Natale, Pasqua

18. ELENCO ALLEGATI

Si allegano al presente documento le tracce delle simulazioni di Prima Prova e di Seconda Prova somministrate alla classe nonché le relative griglie di valutazione d'istituto utilizzate per la correzione. Allegata inoltre la griglia ministeriale del colloquio.

18.1 SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA

ANALISI DEL TESTO 3 TESTO LETTERARIO: PROSA

Sibilla Aleramo

Un'emancipazione necessaria

(da Una donna)

Sibilla Aleramo, pseudonimo di Rina Faccio (1876-1960), è considerata la prima autrice femminista italiana. Il suo romanzo d'esordio, *Una donna*, pubblicato nel 1906, propone in chiave autobiografica un caso esemplare di emancipazione femminile.

V'era nel mondo che si agitava intorno a noi tanto scetticismo, tanta viltà! Non avevo assistito ad una seduta della Camera dei Deputati, durante la quale un'interpellanza su la tratta delle bianche¹ era stata con disinvoltura "liquidata" in cinque minuti da un ministro che dichiarava esser la legislazione italiana su tale rapporto assai migliore che in altri paesi, mentre nell'aula quasi spopolata alcuni onorevoli sbrigavano il loro corriere o chiacchieravano disattenti? Un deputato clericale gemette lugubramente sulla necessità di questa "valvola di sicurezza del matrimonio" interrotto dall'interpellante che chiamava il matrimonio un feticcio a cui si sacrificavano creature umane. Due sottosegretari puntavano i binocoli nella tribuna delle signore pavoneggiandosi: poi si passò ai bilanci... Mi pareva strano, inconcepibile che le persone colte dessero così poca importanza al problema sociale dell'amore. Non già che gli uomini non fossero preoccupati della donna; al contrario, questa pareva la preoccupazione principale o quasi. Poeti e romanzieri continuavano a rifare il duetto e il terzetto eterni, con complicazioni sentimentali e perversioni sensuali. Nessuno però aveva saputo creare una grande figura di donna. Questo concetto m'aveva animata a scrivere una lettera aperta ad un giovane poeta che aveva pubblicato in quei giorni un elogio delle figure femminili della poesia italiana. Fu un ardimento felice, che ebbe un'eco notevole nei giornali e fece parlare di *Mulier*² con visibile soddisfazione dell'editore. Dicevo che quasi tutti i poeti nostri hanno finora cantato una donna ideale, che Beatrice è un simbolo e Laura un geroglifico, e che se qualche donna ottenne il canto dei poeti nostri è quella ch'essi non poterono avere: quella ch'ebbero e che diede loro dei figli non fu neanche da essi nominata. Perché continuare ora a contemplar in versi una donna metafisica e praticare in prosa con una fantesca anche se avuta in matrimonio legittimo? Perché questa innaturale scissione dell'amore? Non dovrebbero i poeti per primi voler vivere una nobile vita, intera e coerente alla luce del sole? Un'altra contraddizione, tutta italiana, era il sentimento quasi mistico che gli uomini hanno verso la propria madre, mentre così poco stimano tutte le altre donne.

Questi furono chiamati paradossi da molti giornali, ma alcune lettere di giovani mi dimostrarono che avevo toccato un tasto vibrante.

Una sera a teatro la vecchia attrice, nel suo palco, aveva avvertito due lagrime brillarmi negli occhi. Non avevo mai pianto per le finzioni dell'arte. Sulla scena una povera bambola di sangue e di nervi si rendeva ragione della propria inconsistenza, e si proponeva di diventar una creatura umana, partendosi dal marito e dai figli, per cui la sua presenza non era che un gioco e un diletto. Da vent'anni quella simbolica favola era uscita da un possente genio nordico³; e ancora il pubblico, ammirando per tre atti, protestava con candido zelo all'ultima scena. La verità semplice e splendente nessuno, nessuno voleva guardarla in faccia! "Avessi un quarto di secolo in meno!" esclamava la mia grande artista con la sua voce ancora magica "io l'imporrei!"

Ed ero più che mai persuasa che spetta alla donna di rivendicare sé stessa, ch'ella sola può rivelar l'essenza vera della propria psiche, composta, sì, d'amore e di maternità e di pietà, ma anche, anche di dignità umana!

S. Aleramo, *Una donna*, Feltrinelli, Milano 2001

1. tratta delle bianche: fruttamento sessuale delle donne attraverso l'induzione alla prostituzione.

2. *Mulier*: titolo della rivista con cui collabora la protagonista (letteralmente, in latino, "donna").

3. genio nordico: il riferimento è al grande drammaturgo norvegese Henrik Ibsen, autore di Casa di bambola (1879).

Comprensione del testo

1. Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.

Analisi del testo

2. Spiega la funzione dell'insistito ricorso al punto esclamativo e interrogativo, e individua i vocaboli e/o le espressioni che, a tuo parere, risentono dell'uso vivo della lingua del tempo.

3. A quale episodio l'autrice attribuisce «tanto scetticismo, tanta viltà»?

4. Secondo Sibilla Aleramo, le modalità con cui la letteratura ha da sempre trattato la figura femminile presentano contraddizioni?

5. Quali espressioni particolarmente efficaci sintetizzano la posizione critica della Aleramo?

6. Il testo presenta ulteriori motivi polemici: individuali e spiegali.

7. Quale funzione e/o significato assume il passo relativo allo spettacolo teatrale a cui assiste la protagonista?

8. Esponi le tue osservazioni personali in un commento di sufficiente ampiezza.

Interpretazione complessiva e approfondimenti

9 Sulla base dell'analisi condotta, soffermati sul grado di attualità/inattualità delle argomentazioni della Aleramo facendo anche riferimento a tue esperienze personali. In alternativa, proponi un'interpretazione complessiva del testo facendo riferimento ad altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato la condizione femminile o proposto figure femminili rilevanti sul piano della concreta rappresentazione del ruolo sociale delle donne e/o del loro desiderio di emancipazione.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Gabriele d'Annunzio

A mezzodì

(da *Alcyone, Madrigali dell'Estate*)

Il componimento, pubblicato nella raccolta del 1904, è incentrato sull'incontro passionale fra l'io lirico e una ninfa sullo sfondo di uno scenario naturale estivo.

A mezzodì scopersi tra le canne
del Motrone¹ argiglioso² l'aspra³ ninfa
nericiglia⁴, sorella di Siringa⁵.

5 L'ebbi su' miei ginocchi di silvano⁶;
e nella sua saliva amarulenta⁷
assaporai l'origano e la menta.

Per entro al rombo della nostra ardenza⁸
udimmo crepitar sopra le canne
pioggia d'agosto calda come sangue.

10 Fremere udimmo nelle arsicce⁹ crete
le mille bocche¹¹ della nostra sete¹⁰.

1. Motrone: torrente che sfocia nel Tirreno, vicino a Marina di Pietrasanta.
2. argiglioso: argilloso, pieno d'argilla.
3. aspra: selvaggia.
4. nericiglia: dalle ciglia nere.
5. Siringa: la ninfa che ottenne di trasformarsi in canna per salvarsi dall'inseguimento di Pan, dio dei boschi.
6. silvano: abitante dei boschi.
7. amarulenta: amarognola.
8. ardenza: passione ardente.
9. arsicce: secche, aride.
10. le mille bocche: i mille interstizi attraverso i quali la terra riarsa (le arsicce crete) s'imbeve di pioggia.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Proponi una breve sintesi del contenuto del componimento.
2. Quali fasi della vicenda presentata dal testo sono particolarmente poste in risalto dagli enjambements? Rispondi alla domanda dopo averli individuati.
3. Le impressioni descritte dal poeta sono uditive, olfattive, visive, tattili: perché assumono una rilevanza fondamentale nel testo? Quali vocaboli e/o espressioni presenti nel componimento ne rendono l'efficacia? Il lessico utilizzato dal poeta è prevalentemente comune e quotidiano o prezioso e aulico?
4. Il testo sembra percorso, in modo costante, da riferimenti a elementi "liquidi" della natura e a sensazioni quali la sete e l'arsura. Individuali e commentali in relazione all'intero componimento.

Interpretazione

La rappresentazione non realistica, ma soggettiva e simbolica, del paesaggio naturale costituisce uno dei temi ricorrenti delle poetiche del Decadentismo in Europa e in Italia. Elabora un testo in cui ne descrivi le caratteristiche.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: Selena Pellegrini, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. “Pensato in Italia” È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere “sì, esistono altre condizioni”. Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del comportamento. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell’Italia. Qualcuno si chiederà com’è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all’Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell’economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Analizza l’aspetto formale e stilistico del testo.
3. A cosa fa riferimento l’autrice con l’espressione “comportamento” come rappresentazione mentale dell’italianità?
4. In cosa consiste la differenza tra “consumatore razionale” e “consumatore emotivo”?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del “made in Italy” e della percezione dell’italianità nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell’autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Da un articolo di Guido Castellano e Marco Morello, Vita domotica. Basta la parola, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall’ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l’intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell’aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in Star trek che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se poverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Micorsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di Forbes. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di pubblicità personalizzata?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

L'Europa, grande conquista politico-economico-culturale dal 1957 in poi, oggi attraversa una fase di crisi strutturale che ne mina alla base le fondamenta anche morali e ne mette in discussione perfino la stessa legittimazione come organizzazione sovranazionale, punto di riferimento irrinunciabile di ogni Paese che ne faccia parte. Di contro e complementariamente a questo processo di sfilacciamento dell'unitarietà del tessuto europeo si pone, sempre più incisivo, il risorgere dell'idea degli stati nazione, alcuni settori dei quali reclamano a gran voce un ben maggiore spazio della sovranità degli organismi dei singoli Paesi, a svantaggio dell'azione degli organismi comunitari. Il candidato, sulla base delle sue conoscenze ed anche con riferimenti ai documenti, esprima le sue riflessioni sulle difficoltà attraversate dal concetto stesso di Europa, soffermandosi sugli attuali processi di integrazione o di conflitto tra Unione Europea e Stati membri

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, L'uomo di vetro. La forza della fragilità, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

18.2 SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA



ISTITUTO SUPERIORE D'ISTRUZIONE "GARFAGNANA"



I.P.I.A.
"S. Simoni"

I.T.E.T.
"L. Campedelli"

I.T.T.
"F. Vecchiacchi"

LICEO SCIENTIFICO
"G. Galilei"

Via XX Aprile 12, 55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU)
tel: 0583 62454-62166 fax : 0583 62632
PEC: luis00400q@pec.istruzione.it
e-mail: luis00400q@istruzione.it-segreteria@isigarfagnana.gov.it
C.F. 81000560466

**SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA
DELL'ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
CLASSE: 5[^]B SIA
I.T.E.T. "L. Campedelli"
A.S. 2024/2025
Mercoledì 9 aprile 2025**

**Indirizzo: ITSI - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"
Tema di: INFORMATICA**

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici tascabili non programmabili. Non è consentito lasciare l'aula prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di PCTO, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

La compagnia City2City è una società italiana di recente costituzione che offre collegamenti passeggeri diretti verso varie città europee. City2City si vuole inserire dinamicamente sul mercato del trasporto passeggeri, offrendo un servizio efficiente e a costi contenuti. Il suo target sono tutti quei soggetti che non amano spostarsi in aereo, non hanno la possibilità di usare un mezzo proprio e desiderano viaggiare comodamente, trasportando facilmente il proprio bagaglio. La compagnia, almeno per la fase iniziale di avvio delle attività, ha scelto di offrire collegamenti di andata e di ritorno che partono dalla propria sede operativa, situata in una città di medie dimensioni del centro Italia, e sono diretti ad alcune città europee, raggiungibili in 24 ore di viaggio al massimo. Si è quindi dotata di un parco di autobus GT (“Gran Turismo”) forniti di differenti livelli di comfort. La manutenzione degli autobus GT è affidata ad una serie di ditte esterne, e deve essere comunque tenuta sotto attento controllo dalla City2City. Puntando sulla qualità e sulla sicurezza del servizio offerto, si è scelto che il personale viaggiante sia costituito da un autista principale ed un secondo autista che si alternano alla guida, oltre che da un assistente di viaggio in grado di offrire servizi di cortesia ai passeggeri (es. riviste, frigo bar, noleggio tablet, noleggio videogiochi o film) di cui la City2City periodicamente rifornisce i suoi mezzi. La compagnia è interessata a fidelizzare i clienti e prevede quindi sistemi di registrazione degli utenti, con tessera virtuale a punti e indagini di mercato di *customer satisfaction*. Infine, essa intende offrire sistemi di prenotazione on-line.

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive:

1. identifichi le principali aree del sistema informativo della compagnia City2City e le soluzioni tecnologiche necessarie alla sua implementazione;

2. concentrandosi poi sulla porzione del sistema informativo che gestisce l'attività di trasporto, sviluppi uno schema concettuale della relativa base di dati, che dovrà prevedere:
 - i collegamenti offerti, registrando per ciascuno la città collegata, il giorno della settimana, l'orario previsto di partenza e di arrivo, se il collegamento è di andata o di ritorno
 - il personale viaggiante, del quale oltre ai dati anagrafici interessa il ruolo ricoperto come sopra descritto
 - il parco di autobus GT, con i dati identificativi di ciascun mezzo, le relative caratteristiche e i dati necessari a gestirne la manutenzione
 - i viaggi effettuati, registrando per ciascuno la data in cui è stato svolto, l'orario effettivo di partenza e di arrivo, il numero dei passeggeri effettivi, l'autobus GT utilizzato e il personale viaggiante impiegato;
3. derivi il corrispondente schema logico relazionale;
4. sviluppi in linguaggio SQL le query per ottenere le seguenti informazioni:
 - a. elenco dei viaggi di andata svolti verso una determinata città, in un intervallo di date fornite in input;
 - b. per ciascuna città collegata, calcolare la media del tempo di percorrenza dei viaggi di andata effettuati nel mese di agosto dell'anno corrente.

SECONDA PARTE

1. In relazione al tema proposto nella prima parte, si supponga che la compagnia "City2City" desideri attivare con i propri clienti operazioni di marketing non convenzionale, che tengano conto di fattori come stile di vita, interessi, realtà familiare, eccetera.
Il candidato a tale scopo:
 - a) integri la base di dati sviluppata nella prima parte inserendo opportunamente un'entità "Cliente";
 - b) ne definisca gli attributi utili alle operazioni di marketing ipotizzate, motivando le scelte fatte, e ne derivi lo schema logico;
 - c) infine sviluppi le pagine web necessarie alla registrazione di un nuovo cliente, in un linguaggio di programmazione a propria scelta.
2. Il candidato, dopo aver illustrato le motivazioni che spingono un'azienda di medie-piccole dimensioni ad utilizzare sistemi in rete, esponga le problematiche relative alla

progettazione e realizzazione delle infrastrutture hardware e della dotazione software per i servizi che si intendono attivare, anche con riferimento all'impatto sotto il profilo organizzativo.

3. È noto che la Pubblica Amministrazione, e non solo, ha avviato un sistema di identificazione dei cittadini per l'accesso ai servizi telematici da essa forniti. In particolare, tale sistema prevede che si possa utilizzare un unico identificativo per i rapporti con vari enti e amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche noto come SPID (Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale). A partire anche da questa esemplificazione, il candidato illustri strumenti e tecnologie utilizzati per attuare quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale e le tecniche adottate per garantire l'Identità digitale e la riservatezza nei processi di comunicazione formali nonché il nuovo mezzo di accesso CIE (Carta d'Identità Elettronica).

4. Nel Sistema Sanitario Nazionale è stata di recente attuata la dematerializzazione delle prescrizioni di farmaci ai pazienti. Il sistema prevede che il medico, anziché produrre una ricetta cartacea con i farmaci prescritti al paziente, registri la prescrizione su un portale dedicato, inclusa la segnalazione di situazioni che comportino l'esenzione dal ticket, e consegni al paziente un promemoria contenente anche il codice della prescrizione. Con tale codice il paziente può ritirare il farmaco presso qualsiasi farmacia. A partire da tale esemplificazione, il candidato illustri come le tecnologie informatiche stanno cambiando il rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione e l'efficienza dei servizi da essa forniti; discuta quindi gli aspetti di riservatezza nel trattamento dei dati, compresi quelli sensibili, e i sistemi oggi disponibili per garantire la sicurezza della loro trasmissione e conservazione.

18.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE E COLLOQUIO

ISI GARFAGNANA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Candidato _____

Classe _____

INDICATORE	DESCRITTORE	LIVELLO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	Ottimo	9-10	10	
	b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	Buono	8		
	c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera più che sufficiente	Discreto	7		
	d) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	Sufficiente	6		
	e) Il testo presenta una pianificazione carente	Insufficiente	5		
	f) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	Gravemente insufficiente	3-4		
1b. Coesione e coerenza testuale	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	Ottimo	9-10	10	
	b) Il testo è coerente e coeso, con un buon uso dei connettivi	Buono	8		
	c) Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi	Discreto	7		
	d) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati	Sufficiente	6		
	e) Il testo rivela alcune incertezze nella coesione e nella coerenza	Insufficiente	5		
	f) Il testo manca in più punti di coerenza e coesione	Gravemente insufficiente	3-4		
2a. Ricchezza e padronanza lessicale	a) Piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	Ottimo	9-10	10	
	b) Buone proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico	Buono	8		
	c) Forma corretta ma con alcune imprecisioni sul piano lessicale.	Discreto	7		
	d) Forma complessivamente corretta, repertorio lessicale semplice	Sufficiente	6		
	e) Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato	Insufficiente	5		
	f) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	Gravemente insufficiente	3-4		
2b. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	Ottimo	9-10	10	
	b) Il testo è corretto e scorrevole, con punteggiatura adeguata	Buono	8		
	c) Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura pressoché corretta	Discreto	7		
	d) Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	Sufficiente	6		
	e) Il testo non è del tutto corretto dal punto di vista morfosintattico e con qualche errore di punteggiatura	Insufficiente	5		
	f) Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	Gravemente insufficiente	3-4		
3a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ottimo	9-10	10	
	b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	Buono	8		
	c) Dimostra conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Discreto	7		
	d) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommersi	Sufficiente	6		
	e) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	Insufficiente	5		
	f) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni	Gravemente insufficiente	3-4		
3b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	Ottimo	9-10	10	
	b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	Buono	8		
	c) Sa formulare giudizi critici in modo adeguato	Discreto	7		
	d) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	Sufficiente	6		
	e) Presenta scarsi spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	Insufficiente	5		
	f) Giudizi critici e valutazioni personali non presenti	Gravemente insufficiente	3-4		
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	a) Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna	Ottimo	9-10	10	
	b) Rispetta in maniera adeguata i vincoli della consegna	Buono	8		
	c) Nel complesso rispetta i vincoli	Discreto	7		
	d) Lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario	Sufficiente	6		
	e) Si attiene parzialmente ai vincoli della consegna	Insufficiente	5		
	f) Non si attiene alle richieste della consegna	Gravemente insufficiente	3-4		
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	a) Comprende perfettamente il testo e coglie in profondità gli snodi tematici e stilistici	Ottimo	9-10	10	
	b) Comprende adeguatamente il testo e i suoi snodi tematici e stilistici	Buono	8		
	c) Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	Discreto	7		
	d) Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva	Sufficiente	6		
	e) Ha compreso il senso complessivo del testo soltanto parzialmente	Insufficiente	5		
	f) Non ha compreso il senso complessivo del testo	Gravemente insufficiente	3-4		
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	a) L'analisi è molto puntuale e approfondita	Ottimo	9-10	10	
	b) L'analisi è puntuale e accurata	Buono	8		
	c) L'analisi è adeguata e piuttosto puntuale	Discreto	7		
	d) L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa	Sufficiente	6		
	e) L'analisi è superficiale e trascura alcuni aspetti	Insufficiente	5		
	f) L'analisi è carente e trascura molti aspetti	Gravemente insufficiente	3-4		
4. Interpretazione corretta e articolata del testo	a) Interpretazione del testo corretta e articolata, con motivazioni appropriate	Ottimo	9-10	10	
	b) Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide	Buono	8		
	c) Interpretazione del testo corretta e motivata anche se non completa	Discreto	7		
	d) Interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita	Sufficiente	6		
	e) Il testo non è stato interpretato in modo sufficiente	Insufficiente	5		
	f) Il testo non è stato interpretato	Gravemente insufficiente	3-4		
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI					/100
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI					/20

ISI GARFAGNANA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Candidato _____

Classe _____

P A R T E N E R A L E M a x i m u n t i	INDICATORE	DESCRITTORE	LIVELLO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
	1a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	Ottimo	9-10	10
b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata			Buono	8		
c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera più che sufficiente			Discreto	7		
d) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente			Sufficiente	6		
e) Il testo presenta una pianificazione carente			Insufficiente	5		
f) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione			Gravemente Insufficiente	3-4		
1b. Coesione e coerenza testuale		a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	Ottimo	9-10	10	
		b) Il testo è coerente e coeso, con un buon uso dei connettivi	Buono	8		
		c) Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi	Discreto	7		
		d) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati	Sufficiente	6		
		e) Il testo rivela alcune incertezze nella coesione e nella coerenza	Insufficiente	5		
		f) Il testo manca in più punti di coerenza e coesione	Gravemente insufficiente	3-4		
2a. Ricchezza e padronanza lessicale		a) Piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	Ottimo	9-10	10	
		b) Buone proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico	Buono	8		
		c) Forma corretta ma con alcune imprecisioni sul piano lessicale.	Discreto	7		
		d) Forma complessivamente corretta, repertorio lessicale semplice	Sufficiente	6		
		e) Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato	Insufficiente	5		
		f) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	Gravemente insufficiente	3-4		
2b. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura		a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	Ottimo	9-10	10	
		b) Il testo è corretto e scorrevole, con punteggiatura adeguata	Buono	8		
		c) Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura pressoché corretta	Discreto	7		
		d) Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	Sufficiente	6		
		e) Il testo non è del tutto corretto dal punto di vista morfosintattico e con qualche errore di punteggiatura	Insufficiente	5		
		f) Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	Gravemente insufficiente	3-4		
3a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.		a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ottimo	9-10	10	
		b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	Buono	8		
		c) Dimostra conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Discreto	7		
		d) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommersi	Sufficiente	6		
		e) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	Insufficiente	5		
		f) D) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni	Gravemente insufficiente	3-4		
3b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	Ottimo	9-10	10	
		b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	Buono	8		
		c) Sa formulare giudizi critici in modo adeguato	Discreto	7		
		d) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	Sufficiente	6		
		e) Presenta scarsi spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	Insufficiente	5		
		f) Giudizi critici e valutazioni personali non presenti	Gravemente insufficiente	3-4		
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.		a) Individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo	Ottimo	19-20	20	
		b) Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo	Buono	16-18		
		c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	Discreto	13-15		
		d) Individua la tesi ma non tutte le argomentazioni	Sufficiente	12		
		e) Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni	Insufficiente	10-11		
		f) Non riesce a cogliere il senso del testo	Gravemente insufficiente	6-9		
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.		a) Argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati	Ottimo	9-10	10	
		b) Riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi appropriati	Buono	8		
		c) Argomenta in modo articolato con utilizzo adeguato dei connettivi	Discreto	7		
		d) Sostiene il discorso con una complessiva coerenza	Sufficiente	6		
		e) L'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati	Insufficiente	5		
		f) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi	Gravemente insufficiente	3-4		
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.		a) I riferimenti denotano una robusta preparazione culturale	Ottimo	9-10	10	
		b) Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti	Buono	8		
		c) Argomenta attraverso adeguati riferimenti culturali	Discreto	7		
		d) Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	Sufficiente	6		
		e) La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	Insufficiente	5		
		f) Argomentazione e riferimenti culturali pressoché assenti	Gravemente insufficiente	3-4		
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI					/100	
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI					/20	

ISI GARFAGNANA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Candidato _____

Classe _____

i	INDICATORE	DESCRITTORE	LIVELLO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
	1a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	Ottimo	9-10	10	
		b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	Buono	8		
		c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera più che sufficiente	Discreto	7		
		d) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	Sufficiente	6		
		e) Il testo presenta una pianificazione carente	Insufficiente	5		
		f) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	Gravemente insufficiente	3-4		
	1b. Coesione e coerenza testuale	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	Ottimo	9-10	10	
		b) Il testo è coerente e coeso, con un buon uso dei connettivi	Buono	8		
		c) Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi	Discreto	7		
		d) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati	Sufficiente	6		
		e) Il testo rivela alcune incertezze nella coesione e nella coerenza	Insufficiente	5		
		f) Il testo manca in più punti di coerenza e coesione	Gravemente insufficiente	3-4		
	2a. Ricchezza e padronanza lessicale	a) Piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	Ottimo	9-10	10	
		b) Buone proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico	Buono	8		
		c) Forma corretta ma con alcune imprecisioni sul piano lessicale.	Discreto	7		
		d) Forma complessivamente corretta, repertorio lessicale semplice	Sufficiente	6		
		e) Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato	Insufficiente	5		
		f) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	Gravemente insufficiente	3-4		
	2b. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	Ottimo	9-10	10	
		b) Il testo è corretto e scorrevole, con punteggiatura adeguata	Buono	8		
		c) Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura pressoché corretta	Discreto	7		
		d) Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	Sufficiente	6		
		e) Il testo non è del tutto corretto dal punto di vista morfosintattico e con qualche errore di punteggiatura	Insufficiente	5		
		f) Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	Gravemente insufficiente	3-4		
	3a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ottimo	9-10	10	
		b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	Buono	8		
		c) Dimostra conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Discreto	7		
		d) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommersi	Sufficiente	6		
		e) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	Insufficiente	5		
		f) d) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni	Gravemente insufficiente	3-4		
	3b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	Ottimo	9-10	10	
		b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	Buono	8		
		c) Sa formulare giudizi critici in modo adeguato	Discreto	7		
		d) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	Sufficiente	6		
		e) Presenta scarsi spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	Insufficiente	5		
		f) Giudizi critici e valutazioni personali non presenti	Gravemente insufficiente	3-4		
	1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	a) Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una parafrasi funzionale	Ottimo	19-20	20	
		b) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti	Buono	16-18		
		c) Il testo è pertinente, titolo e parafrasi opportuni	Discreto	13-15		
		d) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente	Sufficiente	12		
		e) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato	Insufficiente	10-11		
		f) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese	Gravemente insufficiente	6-9		
	2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	a) L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa	Ottimo	9-10	10	
		b) L'esposizione è chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	Buono	8		
		c) L'esposizione è chiara, ordinata e lineare	Discreto	7		
		d) L'esposizione è abbastanza ordinata	Sufficiente	6		
		e) L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	Insufficiente	5		
		f) Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici	Gravemente insufficiente	3-4		
	3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	Ottimo	9-10	10	
		b) I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione	Buono	8		
		c) Riflette criticamente sull'argomento e produce considerazioni originali	Discreto	7		
		d) Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	Sufficiente	6		
		e) Espone idee generiche, prive di apporti personali	Insufficiente	5		
		f) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	Gravemente insufficiente	3-4		
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI					/100	
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI					/20	

ISI Garfagnana – Castelnuovo di Garfagnana (LU) – a.s. 2024/2025

Griglia di valutazione della prova scritta di Informatica - studente

Indicatori MIM	Livelli	Descrittori	Punti	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	1	<ul style="list-style-type: none"> • Non possiede adeguate conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste • Non seleziona le conoscenze disciplinari in modo coerente rispetto alle richieste 	1	
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede solo parziali conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste • Seleziona le conoscenze disciplinari in modo solo parzialmente coerente rispetto alle richieste 	2	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste sufficientemente complete • Seleziona le conoscenze disciplinari in modo quasi sempre coerente rispetto alle richieste 	3	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste complete e almeno in alcuni casi approfondite • Seleziona le conoscenze disciplinari in modo sempre coerente rispetto alle richieste 	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	1	<ul style="list-style-type: none"> • Non effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti • Non utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti • Non definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	1	
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Effettua una analisi delle situazioni e dei casi proposti parziale e/o non sempre corretta • Non sempre utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti • Non sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	2	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Effettua una analisi sostanzialmente corretta delle situazioni e dei casi proposti • Utilizza prevalentemente metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti • Quasi sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	3-4	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti • Utilizza sempre metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti • Definisce sempre procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	5-6

Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	1	<ul style="list-style-type: none"> • Risponde alle richieste della traccia in modo incompleto e/o incoerente • Risponde alle richieste della traccia producendo risultati non corretti 	1
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Risponde alle richieste della traccia in modo parziale e non sempre coerente • Risponde alle richieste della traccia producendo risultati non sempre corretti 	2	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Risponde alle richieste della traccia in modo quasi completo e coerente • Risponde alle richieste della traccia producendo risultati quasi sempre corretti 	3-4	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Risponde alle richieste della traccia in modo completo e coerente • Risponde alle richieste della traccia producendo risultati corretti 	5-6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	1	<ul style="list-style-type: none"> • Non ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico • Non usa i formalismi grafici adeguati o richiesti • Non collega logicamente le informazioni • Non argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente 	1
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Solo in alcune occasioni ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico • Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti solo parzialmente • Non sempre collega logicamente le informazioni • Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente solo in alcune circostanze 	2	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Ricorre quasi sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico • Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti nella maggior parte delle occasioni • Collega logicamente le informazioni quasi sempre • Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente quasi sempre 	3	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Ricorre sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico • Usa sempre i formalismi grafici adeguati o richiesti • Collega sempre logicamente le informazioni • Argomenta sempre in modo chiaro e sinteticamente esauriente 	4	
			TOTALE	

Tabella di conversione

VOTO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
decimi	2	2,5	3	3	3	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO